



CITTA' DI TORINO



GITA AL RIFUGIO TOESCA AL PIAN DEL ROC

29 maggio 2011

Si è svolta con successo anche la seconda gita storica organizzata dalla UET in collaborazione con le Biblioteche Civiche di Torino e l'Associazione I Luoghi e la Memoria.

Nostra meta il rifugio Toesca in Val di Susa (1710 m) alla ricerca di erbe officinali.

Il ritrovo è alle 7.00 presso l'ex Istituto Maffei in Corso Regina; la partenza alle ore 7.15, con auto propria.

A Borgone ci si ferma per una colazione al bar e per raccogliere altri partecipanti (alcuni smarritisi nell'unico altro bar aperto a quell'ora); infine, ci si ritrova a Città alle 8.45, dove si lasciano le auto e dove, prima di iniziare la salita, il guardaparco ci fornisce alcune informazioni di carattere generale. Siamo in 53, senza contare la guida e la sua cagnetta Milly.



Il sentiero si inerpica ripido su per il bosco e salendo si incontrano già le prime erbe officinali: ajucca, geranio robertiano, alchemilla, valeriana...

Le spiegazioni semplici e chiare del guardaparco ci fanno osservare con occhio diverso anche erbe in apparenza insignificanti che hanno invece proprietà e caratteristiche insospettite.

Dopo una breve sosta alla fontana nel punto in cui termina la carrozzabile e inizia il sentiero si riprende il percorso verso il rifugio Amprimo, costeggiando il laghetto "Paradiso delle rane" e raggiungendo Pian Cervetto verso le 11.30.



Il tempo è bello e il pianoro è già invaso da turisti che (fortunatamente) si fermano qui, mentre noi, indomiti, proseguiamo inoltrandoci nel bosco invaso da muschi e licheni, in un ambiente che evoca personaggi fiabeschi da saga nordica. Una breve lezione di botanica "spicciola" ci aiuta a distinguere l'abete bianco da altri tipi di conifera presenti (abete rosso, larice) e a riconoscere l'acetosella e altre piante...

Usciti dal bosco come da una favola, il paesaggio si apre su un pianoro invaso da tronchi divelti, traccia evidente di una valanga invernale che ha spazzato via tutta la vegetazione del vallone sovrastante. Qui la massa di neve caduta, disciolta solo da poche settimane, ha causato un ritardo nella fioritura della vegetazione sottostante e troviamo infatti, fuori stagione, il colchico, la soldanella e l'anemone nemorosa. Poco oltre invece, dove la valanga non è arrivata, la fioritura è regolare e trionfa il giallo dei ranuncoli e della biscutella, il viola delle genzianelle, l'azzurro dei non-ti-scordar-di-me ...



Gli ultimi metri sono un po' più ripidi e ci aspetta ancora il superamento di un facile guado. Attanagliati dalla fame, arriviamo finalmente al rifugio verso le 13.30.

Con grande curiosità ci accingiamo ad assaggiare un ottimo pranzo a base di... erbe!



A tavola vengono serviti involtini di foglie di vite, tortini alle ortiche, timballo di riso con erbe, polenta con fonduta alle erbe, crema di mentuccia selvatica che, *ça va sans dire*, vengono "spazzolati" in un batter d'occhio.

Ancora una breve sosta sul pianoro sopra il rifugio, poi verso le 16 si inizia la discesa. Sulla via del ritorno qualcuno si ferma ancora alle grange della Balmetta ad acquistare formaggi; poi, ripassando da Pian Cervetto (dove nel frattempo i turisti sono aumentati), si raggiungono le auto e ci si saluta dandosi appuntamento per le prossime gite.



LE ERBE DEL PARCO...



Acetosella
(*Oxalis*
acetosella)



Alchemilla
(*Alchemilla*
vulgaris)



Alliaria
(*Alliaria*
petiolata)



Anemone dei boschi
(*Anemone*
nemorosa)



Biscutella
(*Biscutella*
laevigata)



Bugula, o Erba di San Lorenzo
(*Ajuga*
reptans)



Cariofillata dei rivi
(*Geum*
rivale)



Clematide alpina
(*Clematis*
alpina)



Colchico
(*Colchicum*
alpinum)



Crescione
(*Nasturtium*
officinale)



Erba benedetta
(*Geum urbanum*)



Erba brusca
(*Rumex acetosa*)



Erba del Buon Enrico
(*Chenopodium*
Bonus Henricus)



Genziana
(*Gentiana lutea*)



Genzianella
(*Gentiana*
acaulis)



Geranio robertiano
(*Geranium*
robertianum)



Geranio selvatico
(*Geranium sylvaticum*)



Iva piramidale
(*Ajuga reptans*)



Mirtillo nero
(*Vaccinium myrtillus*)



Iperico, o Erba di San Giovanni
Hypericum perforatum



Non ti scordar di me
(*Myosotis alpestris*)



Plantago maior
(*Plantaginis major*)



Rabarbaro alpino
(*Rumex alpinum*)



Raperonzolo
(*Campanula rapunculus*)



Soldanella
(*Soldanella*
alpina)



Sparviere
alpino
(*Hieracium*
alpinum)



Timo serpillio
(*Thymus*
serpillum)



Valeriana
(*Valeriana*
officinalis)



Veronica
(*Veronica*
officinalis)



Veratro
(*Veratrum*
album)



Zafferano alpino
(*Crocus*
albiflorus)